



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 20 del 01.02.2012

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Rossetti Caterina

Oggetto: Ricorso al TAR Toscana per motivi aggiunti RG n. 208/2007 promosso da Molino Maionchi Silvio & C. s.n.c. notificato il 7/12/2011 – Affidamento procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana

ALLEGATI N°: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31/05/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Rilevato che in data 31/01/2007 è stato notificato a questa Agenzia (agli atti della Direzione generale) da Molino Maionchi Silvio & C. s.n.c. il ricorso al TAR Toscana RG n. 208/07;

Preso atto che è stato notificato a questa Agenzia (agli atti della Direzione generale) il ricorso al TAR Toscana RG n. 208/07 per motivi aggiunti in data 07/12/2011 per la declaratoria di illegittimità e l'annullamento:

- della nota ARPAT prot. n. 1837 del 02/03/2007 recante risultanze delle ulteriori analisi n. 06/07/FA del 21/02/2007;
- della nota ARPAT prot. n. 16063/2008 del 21/02/2008 recante ad oggetto " nuova indagine sull'inquinamento acustico prodotto da Molino Maionchi e C. s.n.c. con allegata relazione n. 57/08/FA del 21/02/2008;
- per quanto occorre della nota ARPAT prot. n. 2007/1256 del 09/02/2007 di controdeduzioni al ricorso introduttivo del presente giudizio;
- di ogni altro atto o provvedimento , o documento, presupposto, connesso e/o conseguente, di rilievo fonometrico di ARPAT riferito a Molino Maionchi, ancorché ignoto, con particolare riferimento alle relazioni ad oggi ignote richiamate nella nota ARPAT prot. n. 16063/2008 del 21/02/2008;

Preso atto che il ricorso per motivi aggiunti contiene la richiesta di risarcimento danni;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio Contabilità e Controllo di Gestione in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dall'Area Atti Amministrativi e Ufficio legale, riportati in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale con Ricorso al TAR Toscana per motivi aggiunti RG n. 208/2007 promosso da Molino Maionchi Silvio & notificato il 07/12/2011;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n. 1578;

3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dr.ssa Paola Querci

Area Bilancio, Contabilità e
Controllo di Gestione
Il Responsabile
Dr.ssa Paola Querci

Area Atti Amministrativi
e Ufficio Legale
Il Responsabile
Dr.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

